Legatura della fine del secolo XVI - inizio XVII eseguita in area tedesca meridionale (Augsburg?)

Breviario, ms. sec. XV, 107x70x44 mm, Ms. Pal. 141.

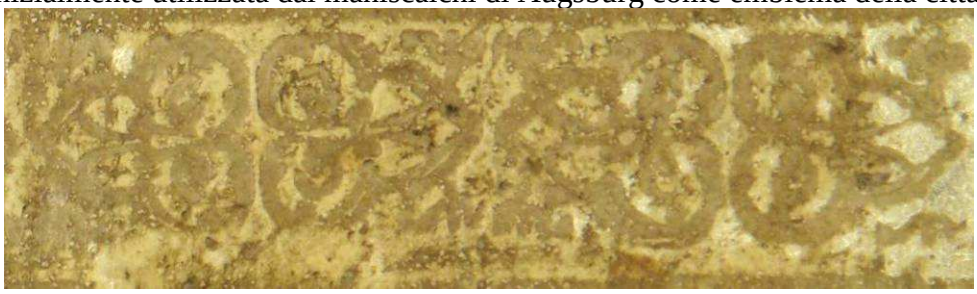
Pelle di porco su cartone (3 mm), dalle smussature nelle porzioni centrali dei piatti, decorata a secco. Cornice provvista di fregi cuoriformi. Una cartella centrale di foggia orientaleggiante. Un giglio negli angoli interni dello specchio. Tracce di due fermagli. Dorso arrotondato a tre nervi rilevati. Capitelli in spago grezzo. Alette cartacee orizzontali. Rimbocchi rifilati con discreta cura; linguetta vuota negli angoli. Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: discreto - buono. Marginale scomparsa del fiore della pelle. Controgaffe scomparse.

Il genere di fermagli suggerisce una provenienza meridionale, forse Augsburg[1], del manufatto. Il decoro del genere orientaleggiante[2] ne testimonia la produzione tardiva, come evidenziano analoghi motivi utilizzati dal legatore attivo a Monaco di Baviera verso il 1573-1585, Leonhard Ostertag[3] e/o Gerhard Wagner segnalato in Austria, a Graz tra il 1599 e il 1614[4]. I piatti smussati nelle porzioni mediane dei piatti compaiono usualmente in presenza di supporti lignei: l'esemplare evidenzia tuttavia che questa pratica si è manifestata anche con i supporti in cartone. Le impronte verdi delle controgaffe testimoniano che sono state realizzate in rame[5], oggi ossidato. Conformi alle aspettative, i rimbocchi rifilati con cura, dagli angoli giustapposti[6].

1

Ms. Pal. 141, dettaglio. La pigna, emblema di Augsburg.

Cfr. ADLER 2010, Abb. 7-26, *Christliche Vermanung zu wahrer /ernster Büß vnd bessrung deß Lebens : Inwelcher begriffen /was doch die Vrsachen seind/ daß die armseligen menschen /in der grewlichen Sünden /…*, Ingolstadt, Adam Sartorio, 1597, Dombibliothek Freising, 12/7. Bottega ignota, attiva dopo il 1597. La pigna fu inizialmente utilizzata dai maniscalchi di Augsburg come emblema della città.

2 

Ms. Pal. 141, dettaglio.

3

EBDB, Werkzeug r002208, Werkstratt w003885; STAATSBIBLIOTHEK MÜNCHEN 1958, Tafel LX, Abbildung 77, Laurentius Surius, *Historien der lieben Heiligen Gottes*, I. Teil, Muenchen, A. Berg, 1574, 2°V.SS.C.129b.

4 UNIVERSITÄTSBIBLIOTHEK GRAZ 2000, Stempelabbildungen, 2.

5

Ms. Pal. 141, dettaglio.

6

Ms. Pal. 141, dettaglio.